BUDAPEST, UNGHERIA

# Galleria Nazionale Ungherese: capolavori

Venti dipinti della Galleria Nazionale Ungherese, dalle scene storiche di Madarász e Munkácsy alle scene all'aperto di Szinyei Merse, ai ritratti di Ferenczy e Rippl-Rónai e ai Costruttori di ponti di Derkovits.

Traduzione assistita dall'IA



La Galleria Nazionale Ungherese si trova nel Castello di Buda a Budapest ed è dedicata all'arte prodotta in Ungheria e dagli artisti ungheresi. La sua collezione segue la pittura ungherese dai secoli precedenti fino all'epoca moderna e, accanto alla grande pittura di storia, alla ritrattistica e al paesaggio, lascia spazio a scene di vita quotidiana.

I venti dipinti scelti qui coprono questa varietà. La storia è rappresentata da Viktor Madarász e dal campo di battaglia di Isaszeg di Mihály Munkácsy, mentre Simon Hollósy contribuisce con uno studio di una folla che avanza. Munkácsy offre anche l'estremo opposto: una sola donna davanti a una cassetta delle offerte. Tutti i dipinti di Pál Szinyei Merse qui presenti sono ambientati all'aperto, che si tratti di un picnic, di una mongolfiera, di un prato di papaveri o di una dama in viola sullo sfondo di un paesaggio. Károly Ferenczy e József Rippl-Rónai contribuiscono con ritratti e autoritratti, e tra quelli di Ferenczy compaiono i suoi stessi figli. László Paál dipinge una strada di paese e l'interno di una foresta, mentre Lajos Gulácsy raffigura incontri letterari e fantastici. Il dipinto più recente, Costruttori di ponti di Gyula Derkovits, si rivolge al lavoro industriale.

Artline ha scelto queste opere tra quelle documentate nelle collezioni del museo, indipendentemente dal museo stesso; singole opere potrebbero essere in prestito o non esposte. Le date e le attribuzioni seguono le schede collegate e ne conservano le precisazioni.

## Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto  Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/hungarian-national-gallery

# Le opere selezionate · 20

1. Picnic in May
   Pál Szinyei Merse · 1873
2. Lady in Violet
   Pál Szinyei Merse · 1874
3. The Balloon
   Pál Szinyei Merse · 1878
4. Meadow with Poppies
   Pál Szinyei Merse · 1896
5. Woman with a Birdcage
   József Rippl-Rónai · 1892
6. Self-Portrait in a Brown Hat
   József Rippl-Rónai · 1897
7. On the Hilltop
   Károly Ferenczy · 1901
8. Double Portrait: Béni and Noémi
   Károly Ferenczy · 1908
9. Self-Portrait in the Studio
   Károly Ferenczy · 1903
10. Siblings: The Artist's Children
    Károly Ferenczy · 1911
11. The Magician's Garden
    Lajos Gulácsy · 1906–1907
12. Dante's Meeting with Beatrice
    Lajos Gulácsy · ca. 1906
13. The Road to Berzova
    László Paál · 1871
14. Depths of the Forest
    László Paál · 1876
15. The Battlefield of Isaszeg
    Mihály Munkácsy · 1867–1868
16. Before the Collection Box
    Mihály Munkácsy · 1874
17. Dózsa's People
    Viktor Madarász · 1868
18. Ilona Zrínyi before the Investigating Judge
    Viktor Madarász · 1859
19. The Rákóczi March: Study
    Simon Hollósy · 1899
20. Bridge Builders
    Gyula Derkovits · 1932

01 / 20

# Picnic in May

Pál Szinyei Merse

1873 · Hungarian National Gallery



Pál Szinyei Merse. Picnic in May. Image credit: Pál Szinyei Merse; Source credit: JAFZGy3-8OmOnw at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Un gruppo si è sistemato attorno a una tovaglia bianca all'aperto e nessuno posa. Alcuni si occupano del cibo, altri sono presi dalla conversazione o dai propri pensieri, e non formano un cerchio regolare. Questa naturalezza è costruita con cura. Szinyei Merse dà unità al pomeriggio attraverso gli spazi tra le figure e gli oggetti sparsi sulla tovaglia.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1547

02 / 20

# Lady in Violet

Pál Szinyei Merse

1874 · Hungarian National Gallery



Pál Szinyei Merse. Lady in Violet. Image credit: Pál Szinyei Merse; Source credit: OAEKWA0OA9AYqQ at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il titolo non ne rivela il nome. La identifica attraverso l'abito, al quale il dipinto affida gran parte della propria efficacia. Il viola occupa un'ampia parte della tela e le sue pieghe scure fanno risaltare la figura davanti a un paesaggio verde e oro. Il colore la distingue dallo sfondo pur restando strettamente legato a esso. Szinyei Merse costruisce il ritratto in parte attraverso l'abbigliamento, e la forma che l'abito dà al corpo conta quanto il volto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 5078

03 / 20

# The Balloon

Pál Szinyei Merse

1878 · Hungarian National Gallery



Pál Szinyei Merse. The Balloon. Image credit: Pál Szinyei Merse; Source credit: YQGm73WzJ0sNUA at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Szinyei Merse affida il cielo, solitamente sfondo di un paesaggio, a una mongolfiera a strisce. La mongolfiera riempie il cielo e le strisce ne rendono evidente l'involucro arrotondato contro l'azzurro. La cesta sospesa sotto dà il senso dell'altezza, mentre la terra si riduce a una sottile striscia in basso. L'intero peso del dipinto si sposta verso l'alto.

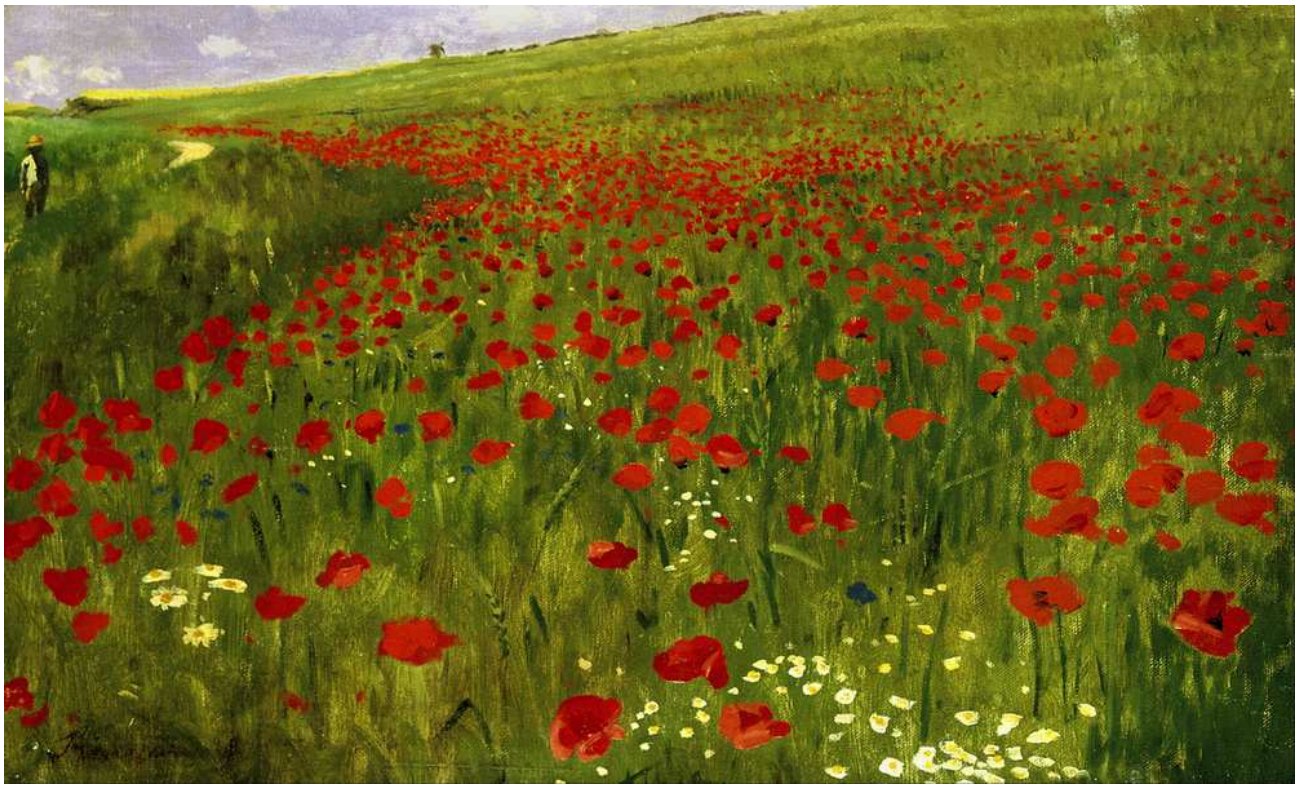
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 4648

04 / 20

# Meadow with Poppies

Pál Szinyei Merse

1896 · Hungarian National Gallery



Pál Szinyei Merse. Meadow with Poppies. Image credit: Szinyei Merse, Pál (1845 - 1920) – Painter (Hungarian) Born in Szinyeújfalu. Died in Jernye. Details on Google Art Project; Source credit: SwEgfZYCYPZimw at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il dipinto più tardo di Szinyei Merse in questa selezione ha il soggetto più semplice. Ogni tocco rosso potrebbe essere un singolo papavero oppure parte di un motivo che si diffonde nel verde, e l'artista lascia aperte entrambe le letture. L'orizzonte è ristretto, così è il prato stesso a trattenere l'attenzione.

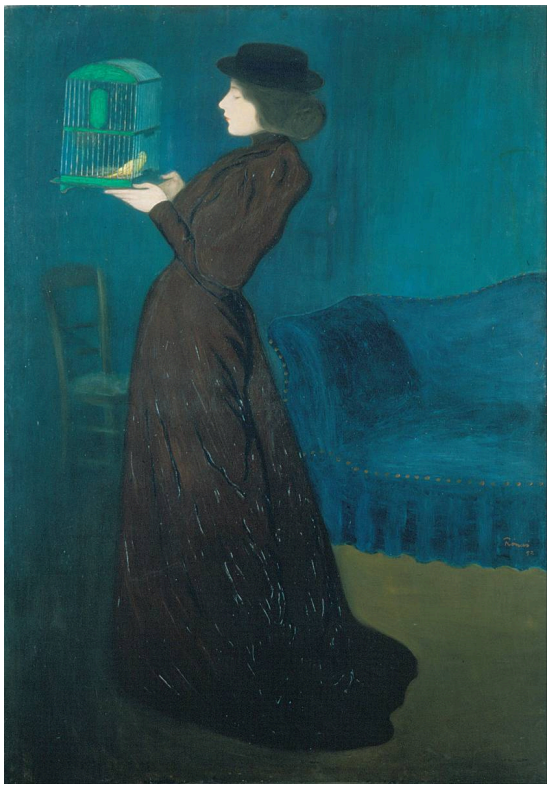
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 3474

05 / 20

# Woman with a Birdcage

József Rippl-Rónai

1892 · Hungarian National Gallery



József Rippl-Rónai. Woman with a Birdcage. Image credit: József Rippl-Rónai; Source credit: -QHtiPUw_NMxsg at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La donna è una lunga sagoma scura in una stanza verde-azzurra, e l'unico elemento che ne interrompe il contorno è la piccola gabbia che tiene in mano. Perché una gabbia? Rippl-Rónai non offre alcun racconto che lo spieghi. Mantiene la stanza abbastanza spoglia perché quell'unico oggetto modifichi l'intera disposizione e costruisce il dipinto a partire dal corpo eretto, dalle mani e dalla gabbia sospesa.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: FK1385

06 / 20

# Self-Portrait in a Brown Hat

József Rippl-Rónai

1897 · Hungarian National Gallery



József Rippl-Rónai. Self-Portrait in a brown hat. Image credit: Rippl-Rónai, József (1861 - 1927) – Painter (Hungarian) Born in Kaposvár. Died in Kaposvár. Details on Google Art Project; Source credit: YAG0kbOemTb_SQ at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Rippl-Rónai si dipinge davanti a una parete affollata di quadri, collocando saldamente la propria immagine nell'ambito della sua professione: un pittore tra i dipinti. Il cappello marrone del titolo sovrasta il volto girato, mentre un cappotto grigio si allarga in primo piano formando un'ampia zona sotto entrambi. La parete affollata è stata scelta come parte dell'autoritratto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 57.60 T

07 / 20

# On the Hilltop

Károly Ferenczy

1901 · Hungarian National Gallery



Károly Ferenczy. On the Hill-top. Image credit: Károly Ferenczy; Source credit: A Ferenczy Károly-kiállítás készítőinek blogja Pic Source of painting properties: Fine Arts in Hungary. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La maggior parte dei dipinti di Ferenczy in questa selezione presenta le persone da vicino. Qui la persona è piccola: una figura scura in piedi nel punto in cui la vegetazione in ombra incontra il cielo limpido, mentre il paesaggio domina. Lo spazio aperto attorno alla figura la mantiene distinta, e le sue dimensioni ridotte danno la misura della veduta.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

08 / 20

# Double Portrait: Béni and Noémi

Károly Ferenczy

1908 · Hungarian National Gallery



Károly Ferenczy. Double Portrait (Béni and Noémi). Image credit: Károly Ferenczy; Source credit: Photo by User:Yelkrokoyade Source of painting properties: Fine arts in Hungary. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Béni e Noémi condividono uno sfondo azzurro, ma non una posa. Un braccio alzato e le mani unite conferiscono loro posture diverse, senza che l'una rispecchi l'altra. Ferenczy li collega mantenendo distinte le loro azioni, così il dipinto si legge attraverso lo spazio che li separa oltre che volto per volto, e non si risolve mai in due ritratti corrispondenti entro un'unica cornice.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

09 / 20

# Self-Portrait in the Studio

Károly Ferenczy

1903 · Hungarian National Gallery



Károly Ferenczy. Self-portrait (in the Atelier). Image credit: Károly Ferenczy; Source credit: Fine Arts in Hungary:. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Qui Ferenczy si mostra al lavoro. La mano alzata indica qualcosa oltre il margine della tela, e ciò che sta osservando rimane fuori dalla vista. Gli strumenti per dipingere identificano lo studio. Qualche anno prima, Rippl-Rónai si era collocato davanti a una parete di quadri. Ferenczy mostra l’attività stessa, e il gesto del lavoro impedisce al dipinto di risolversi in un ritratto convenzionale.

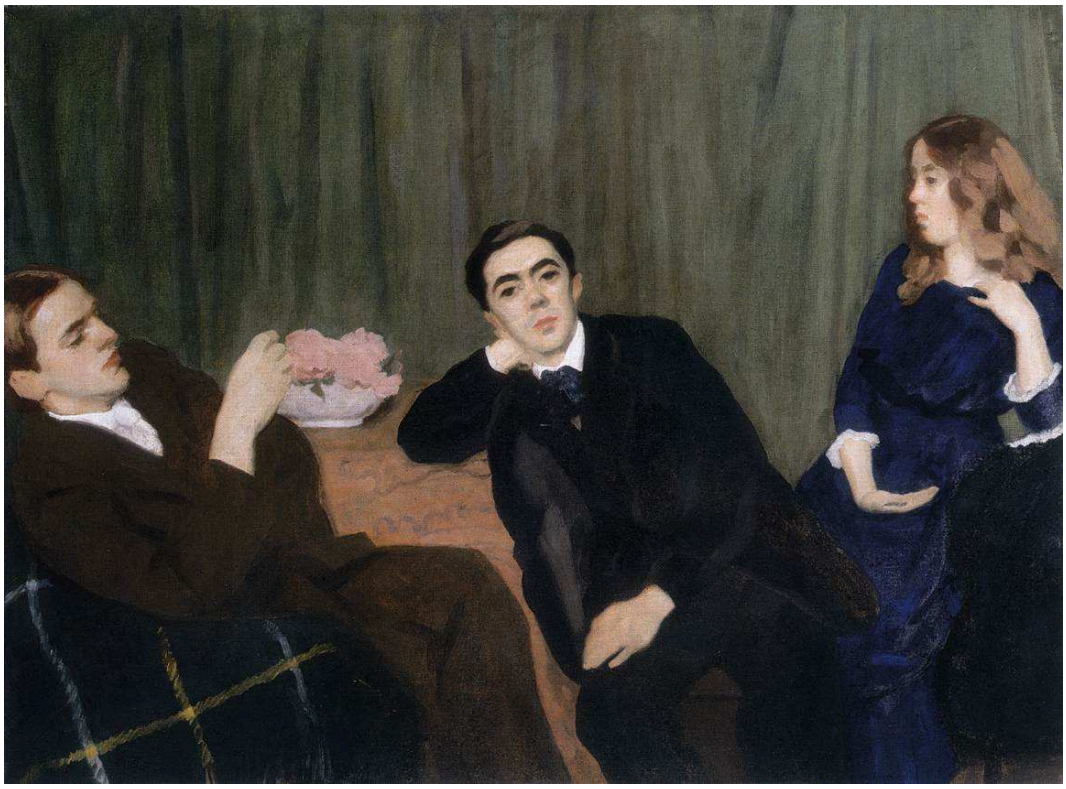
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 2473

10 / 20

# Siblings: The Artist's Children

Károly Ferenczy

1911 · Hungarian National Gallery



Károly Ferenczy. Siblings (The Artist’s Children). Image credit: Károly Ferenczy; Source credit: Fine Arts in Hungary:. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

I tre figli sono raggruppati l’uno vicino all’altro, eppure ciascuno si volge in una direzione diversa e non vengono fatti guardare tutti insieme verso l’esterno. Fiori e una tenda aiutano a organizzare il gruppo. Come nel doppio ritratto di Béni e Noémi, essere vicini non significa condividere una posa.

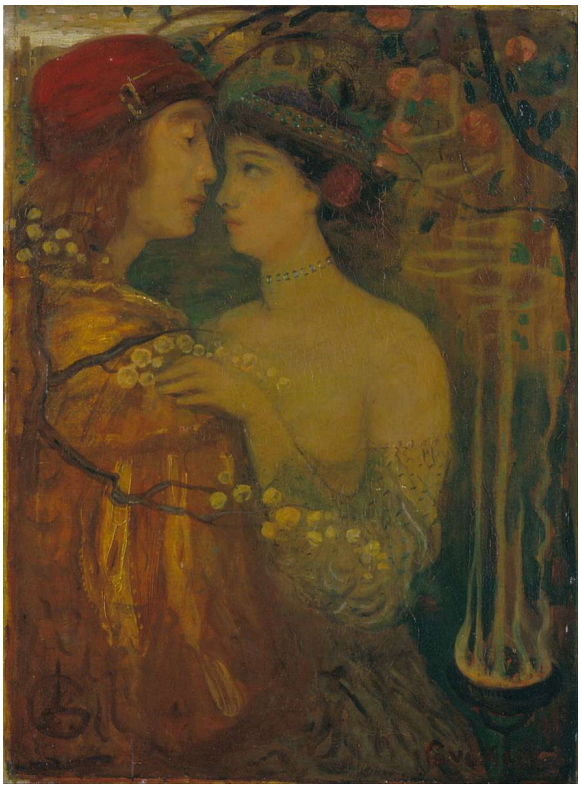
Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 6336

11 / 20

# The Magician's Garden

Lajos Gulácsy

1906–1907 · Hungarian National Gallery



Lajos Gulácsy. The garden of the magician. Image credit: Lajos Gulácsy; Source credit: 5QESAciqYHxpww at Google Cultural Institute maximum zoom level. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Tutto converge sullo stretto spazio in cui le teste delle figure quasi si incontrano. Attorno a loro si estende un’ambientazione ricca di motivi decorativi, ma Gulácsy omette i consueti indizi spaziali: il giardino è quindi difficile da ricostruire e sono gli abiti e i gesti a dover esprimere il rapporto. Che le figure siano vicine è chiaro. Dove si trovino e che cosa le abbia riunite non lo è, e questo sembra appropriato per un giardino che il titolo attribuisce a un mago.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: FK10197

12 / 20

# Dante's Meeting with Beatrice

Lajos Gulácsy

ca. 1906 · Hungarian National Gallery



Lajos Gulácsy. Dante's Meeting with Beatrice. Image credit: Lajos Gulácsy; Source credit: Fine Arts in Hungary:. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il titolo promette un incontro e Gulácsy dipinge l'istante che lo precede. Un sentiero e alcuni alberi separano ancora la figura in rosso dalle donne che si avvicinano. Il confronto con Il giardino del mago, dipinto all'incirca nello stesso periodo, è istruttivo: lì le teste delle figure quasi si toccano. In questo dipinto la distanza non è ancora stata colmata.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: FK302

13 / 20

# The Road to Berzova

László Paál

1871 · Hungarian National Gallery



László Paál. The Road to Berzova. Image credit: László Paál; Source credit: Self-scanned. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Paál affida il dipinto a una strada. Rossastra e comune, collega case, alberi e figure sparse, senza che al di là si apra un panorama grandioso. Il terreno dai colori caldi e gli alberi autunnali eretti attirano lo sguardo in direzioni diverse, e tra loro il paese acquista profondità e continuità senza un unico punto focale.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 2230

14 / 20

# Depths of the Forest

László Paál

1876 · Hungarian National Gallery



László Paál. Depths of the Forest. Image credit: László Paál; Source credit: https://www.hung-art.hu/kep/p/paal/muvek/1875-78/erdomelz.jpg. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Mentre La strada per Berzova si apre lungo una via di paese, questo dipinto si richiude su se stesso. Alti tronchi si raccolgono attorno a un’apertura chiara e il bosco diventa simile a un interno illuminato da lontano. Le verticali ripetute danno ordine senza uniformità, perché la crescita resta irregolare e il fogliame è scuro. L’apertura suggerisce un passaggio, ma gli alberi che la circondano occupano gran parte della veduta.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: FK1819

15 / 20

# The Battlefield of Isaszeg

Mihály Munkácsy

1867–1868 · Hungarian National Gallery



Mihály Munkácsy. The Battlefield of Isaszeg. Image credit: Mihály Munkácsy; Source credit: Munkácsy Foundation Info Pic. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Per un dipinto di battaglia, colpisce la scarsità di eroi. Piccole figure e animali sono sparsi in un paesaggio ampio che si oscura, e il terreno prosegue ben oltre ogni singola azione. Una luce discontinua mette in risalto attività qua e là, ma nessuna figura dominante dà unità all'evento e il campo è difficile da abbracciare con un solo sguardo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 1821

16 / 20

# Before the Collection Box

Mihály Munkácsy

1874 · Hungarian National Gallery



Mihály Munkácsy. In front of the Collecting Box. Image credit: Mihály Munkácsy; Source credit: https://mng.hu/mutargyak/persely-elott/. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Una donna tende la mano verso una cassetta delle offerte fissata alla parete, e tutta l’azione si esaurisce qui. Munkácsy la isola in un interno poco illuminato e lascia che la luce cada sul volto e sugli abiti. Il gesto ci dice che sta facendo un’offerta, e nulla nel dipinto spiega che cosa la spinga a farlo.

Scheda dell’opera · Apri l’opera · Inventario: 7022

17 / 20

# Dózsa's People

Viktor Madarász

1868 · Hungarian National Gallery



Viktor Madarász. Dózsa's People. Image credit: Viktor Madarász; Source credit: Hungarian National Gallery Info Pic. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Il titolo promette una gente e Madarász la mostra come un gruppo definito dallo sforzo. Le figure si affannano attorno a un corpo sollevato e a un alto sostegno, e gli arti piegati, i tessuti e le braccia alzate mostrano quanto sia difficile maneggiare quel corpo. Alla sofferenza viene data una struttura fisica prima che un singolo volto risalti. A tenere unito il gruppo è il compito da svolgere più di qualsiasi espressione condivisa.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 54.324

18 / 20

# Ilona Zrínyi before the Investigating Judge

Viktor Madarász

1859 · Hungarian National Gallery



Viktor Madarász. Ilona Zrínyi before the Investigating Judge. Image credit: Viktor Madarász; Source credit: Fine Arts in Hungary:. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

La donna e il bambino sono in piedi. Gli uomini di fronte a loro dispongono dei sedili, delle armi e dell'apparato cerimoniale della stanza. Madarász comunica il potere istituzionale attraverso la distribuzione dello spazio e degli oggetti, oltre che attraverso i volti. La postura eretta distingue i due, ma rivela anche quanto sia diseguale la loro posizione, dato che hanno così pochi mezzi per occupare la stanza.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 2805

19 / 20

# The Rákóczi March: Study

Simon Hollósy

1899 · Hungarian National Gallery



Simon Hollósy. "The Rákóczi-March" (Study). Image credit: Simon Hollósy; Source credit: Fine Arts in Hungary: More info: [1]. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Poiché si tratta di uno studio per La marcia di Rákóczi, la sua disomogeneità è parte dell'interesse. Alcuni volti emergono già dalla folla che avanza, mentre altri sono ancora segni sommari, eppure il movimento dell'intero gruppo è definito. Si vede la composizione ancora in costruzione: la folla si muove come un tutt'uno prima che i suoi membri siano diventati individui.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: FK8032

20 / 20

# Bridge Builders

Gyula Derkovits

1932 · Hungarian National Gallery



Gyula Derkovits. Bridge Builders. Image credit: Gyula Derkovits; Source credit: Fine Arts in Hungary:. Wikimedia Commons. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Resized and JPEG-compressed; selected source frame preserved. · Public domain

Travi chiare attraversano le figure di operai in arancione sopra l’acqua azzurra. Derkovits inserisce le persone e la struttura che stanno costruendo in una fitta rete di contorni, e le stesse suddivisioni organizzano entrambe, così il lavoro non può essere separato dal ponte.

Scheda dell’opera · Apri l’opera

# Che cosa tiene unito un gruppo

Molti di questi dipinti ruotano attorno a ciò che lega più persone, e la risposta cambia con il soggetto. Nella stanza in cui Ilona Zrínyi affronta il suo giudice, le persone sono disposte secondo il potere. Tra la gente di Dózsa il legame è lo sforzo fisico condiviso, e nello studio di Hollósy è la spinta in avanti di una folla. Szinyei Merse lascia che il gruppo del picnic resti unito senza rigidità. Ferenczy mantiene vicini Béni e Noémi, e i propri figli, dando a ciascuno una postura propria, mentre Derkovits stringe i suoi operai nel legame più saldo di tutti, entro l'ossatura del ponte. A questi gruppi si contrappongono le figure solitarie: la donna di Munkácsy davanti alla cassetta delle offerte, la donna di Rippl-Rónai con la sua gabbia, la piccola figura sulla cima del colle di Ferenczy. In quei dipinti un singolo gesto, un oggetto o semplicemente lo spazio aperto svolge la funzione organizzativa che altrove spetta al gruppo.

# Letture consigliate

## The Practice and Science of Drawing

Harold Speed · Leggi gratis · Inglese

Il libro di Harold Speed è una guida generale al disegno, non uno studio sulla pittura ungherese. Offre un vocabolario pratico per descrivere come figure, masse e colore sono organizzati in un dipinto. Questo vocabolario può essere messo alla prova su queste opere, dalla disposizione dei soggetti ritratti da Ferenczy alla serrata composizione di operai e acciaio di Derkovits.

---

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA

---